

MARZO 2003

marie claire

**IL SESSO 2003?
È MOLTO CHIC**

DA LONDRA, LO
SHOPPING SCOPRE IL
DESIGN DEL PUNTO G

CIBO DA SALVARE
CON L'ONU, CONTRO
LA FAME NEL MONDO

VIZI FEMMINILI
QUELLE CHE PARLANO
SOLO DI FIGLI: COME
DIFENDERSI (E CAPIRE
QUALCOSA DI NOI)

FLEXTIME
ARRIVA IL
LAVORO CON
L'ORARIO
SU MISURA

TOKYO
TRA I RAGAZZI CHE
PER PROTESTA VIVONO
CHIUSI, PER ANNI,
IN UNA STANZA

AMANDA MOORE

FEBBRE

80





cartoline da **SORRENTO**

Siamo stati, fuori stagione, nel golfo di Napoli. Risultato: inutile resistere. I cliché dell'ospitalità mediterranea riescono a sedurre anche la turista più smalzziata

Testo **Marina Moretti** Foto **Sergio Goglia**

IL MOOD

A prima vista, ti dà l'impressione di una bella signora leggermente sflorita. Del resto gli amici napoletani mi avevano avvisato: «Sorrento sta a Positano come Ischia sta a Capri». Che vuol dire: troverai un po' di smalto in meno rispetto alle due campionesse di glamour internazionale. Ma un'anima autentica da scoprire. Intanto, arrivata a Sorrento, scopro che il giaccone milanese è diventato un inutile peso: un buon inizio. Poi comincio a godermi l'atmosfera vitellonesca del centro, dei caffè all'aperto di piazza Tasso, delle inossidabili carrozzelle da turista, dei venditori ambulanti. Mi sembra di capire che Sorrento non hai bisogno di cercarla, ti viene lei a trovare. Con calma. «Qui giunto, l'avvenire è pigrizia»: queste illuminate parole sono stampate sulla brochure dell'albergo che mi ospita. Un ottimo suggerimento.



LO STILE

«Che cosa c'è da fare qui?». Un lampo sorridente attraversa gli occhi del cortesissimo addetto al desk. Snocciola indirizzi, visite al Chiostro, passeggiate alla piscina naturale di punta Regina Giovanna, promesse di pranzetti lussuosi. Poi, la butta lì: «Se preferisce rilassarsi in piscina, il buffet open-air è a sua disposizione». Risultato: sono ancorata sul lettino fronte vasca da due ore. Sorrento mi aspetta oltre la limonaia, ma un suo assaggio l'ho avuto stamane, aprendo la finestra della camera. Tutto il golfo davanti, Napoli all'orizzonte, Capri sulla sinistra, opposta a uno stupefacente Vesuvio. Un tale colpo d'occhio che «vedi 'o mare quant'è bello», invece della melodia mielosa che è, ti sembra solo

indirizzi

- HOTEL EXCELSIOR VITTORIA
piazza Tasso 34, tel. 081 8071044
- HOTEL IMPERIAL TRAMONTANO
via V. Veneto, tel. 081 8782588
- HOTEL COCUMELLA
via Cocumella 7, tel. 081 8782933
- RISTORANTE CARUSO
via S. Antonino 12, 081 8073156
- IL BUCCO, rampa Marina
Piccola 5, tel. 081-8782354
- Z'NTONIO
via De Maio 11 tel. 081 8781623
- DON ALFONSO 1890
Sant'Agata, tel. 081 8780026



LA NOSTRA INVIATA IN TOUR

Marina Moretti, autrice di questo servizio, guarda il panorama e si fa spiegare le gite fuoriporta. Sorrento è strategica, collegata con Napoli, Capri e Ischia da veloci e frequenti aliscafi, Base ideale per visite a Ercolano e Pompei, raggiungibili con la ferrovia Circumvesuviana. Dal paese, si può camminare per i boschi fino a punta Campanella. Un must: la veleggiata a bordo del veliero Vera. Si può affittare a giornata. Skipper: Piero Rosiello (tel. 328 6739944 o rivolgersi all'hotel Cocumella).

una grande verità. Un consiglio: a Sorrento vale davvero la pena di scendere in un grande albergo. Di quelli che hanno mantenuto l'eleganza d'inizio secolo, quando qui svernavano aristocratici e intellettuali durante il "gran tour" di formazione umanistica. Come l'Excelsior Vittoria, che nella suite Caruso ha ospitato la Sofia nazionale. O il Cocumella, ex monastero del Cinquecento. O il Tramontano, che ospita la casa di Torquato Tasso (visitabile).





I RITI

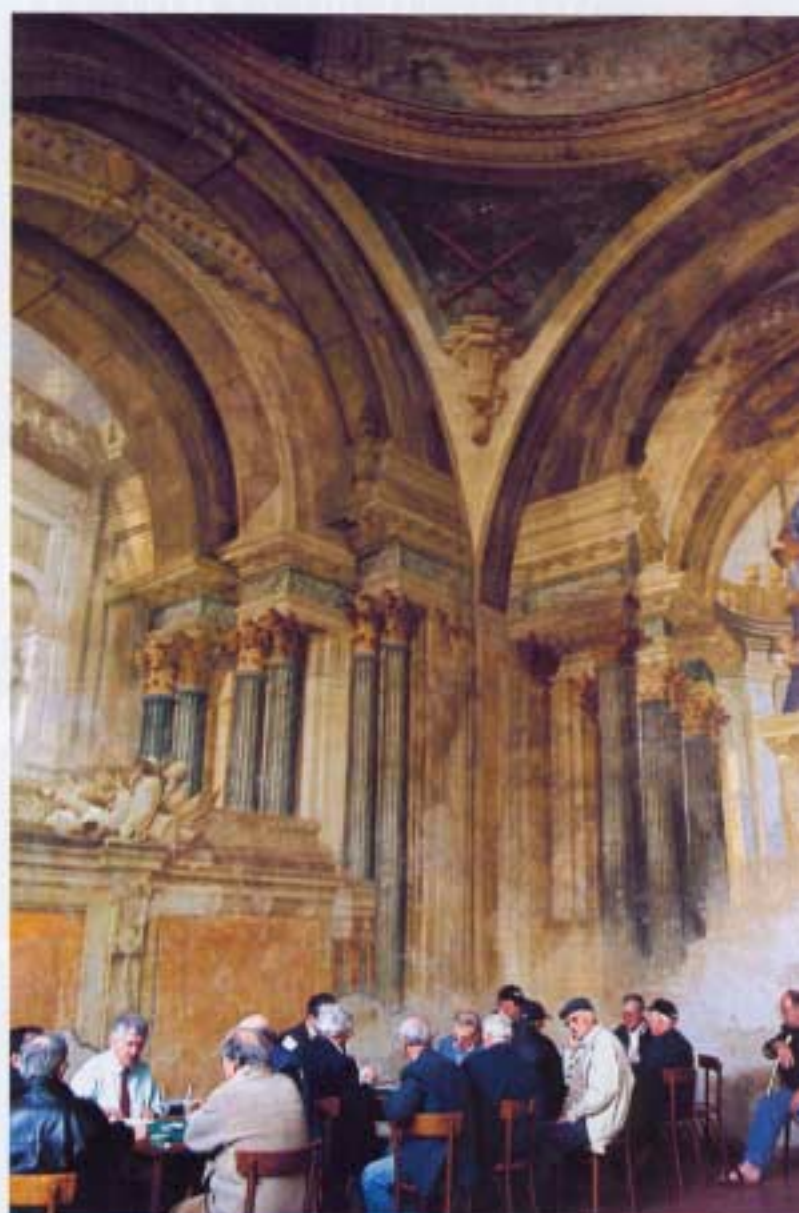
Sabato pomeriggio in corso Italia. È il rito dei riti. Da celebrare assolutamente. La via del passeggio è una galleria di negozi, dal più hi-tech a quello che sembra uscire da un film neorealista. Mitico l'incontro con i fratelli Di Levi, proprietari di una boutique. Chiedo se sono modelli vintage: non capiscono, poi mi guardano allibiti, «signora, chi simme nuje, antiquari?». Altro che Capri, che ormai, diciamo, sembra Montenapo! Rallegrata nello spirito, mi avventuro nei vicioletti laterali. In caccia di souvenir, con tutti gli altri turisti. Alla quarta gioielleria, trovo le gocce di corallo della mia vita. Girato un angolo, scopro il calzolaio che confeziona al momento gli infradito (ma ha il sito Internet). Happy end con assaggi di limoncello: stordita e felice, cedo anch'io all'acquisto dell'appiccicoso liquore.

tentazioni

- **PORCELLANE DI CAPODIMONTE E LIMONCELLO** nel negozio di **Mauro Rinaldi**, decorato all'esterno con ceramiche dipinte. In via Luigi De Maio 1/3.
- **RARI CAMMEI D'EPOCA** da **Leonard**, storica e raffinata gioielleria di via San Cesario 24.
- **SANDALI INFRADITO SU MISURA** da **La Conchiglia**, il negozio di via Fuoro 29. Vengono confezionati in cinque minuti. Sito: www.sandallaconchiglia.it.
- **BOUQUET NOBILI** da **Ruoppo**, è il fiorista che occupa la corte di un palazzo signorile in piazza Tasso.
- **CORALLI DI TORRE DEL GRECO** da **Bimonte**, gioielliere che propone monili di proprio disegno. In via P. R. Giuliani 62.

IL FOOD

Qui la buona tavola è un piacere da sempre, non un lusso per nuovi iniziati. Collane di peperoncini, pomodorini secchi e aglio vanno in scena ogni giorno nei verdura del centro storico, che sanno tesaurizzare tanta abbondanza con bancarelle e prezzi all'altezza. Se a Marina Grande i locali sul mare promettono buon pesce e bella vista, tra gourmand ci si passa l'indirizzo de Il Buco, di grande atmosfera, con i tavoli allestiti nel vicolo per Marina Piccola. E mentre le pizze di Z'ntonio sfamano le tavolate giovani, le suggestioni anni Trenta del ristorante Vittoria dell'Hotel Excelsior passano in secondo piano davanti all'aroma del risotto al limone, profumato con erba cedrina. Siamo in terra di paste e pasticci, di mozzarelle solo freschissime: lo chef di fama mondiale Alfonso Iaccarino ha il suo tempio culinario a pochi chilometri, a Sant'Agata sui due Golfi. Per i suoi piatti, usa ingredienti che crescono in tenute a cultura bio. Una cena qui, e miglior congedo da Sorrento non potrebbe esserci. □



SOTTO LE VOLTE AFFRESCHATE

Via San Cesario è un percorso nella memoria, vuoi per l'atmosfera da vicolo mediterraneo - un miscuglio inconfondibile di bancarelle, turisti, voci, colori -, vuoi per il tesoro che ti attende all'incrocio con via Padre Giuliani. È il portico di Sedil Dominova, una splendida veranda d'origine rinascimentale che - aperta com'è allo sguardo curioso dei passanti - offre la bellezza degli affreschi del Settecento, degli archi in pietra, dell'elegante cupola a mosaico. Antico punto d'incontro delle famiglie nobili sorrentine, Sedil Dominova oggi è la sede di un circolo storico, la Società Operaia di Mutuo Soccorso, uno dei tanti che continuano a tener vivo il tessuto sociale della cittadina. I suoi iscritti, poi, onorano il privilegio di tanta sede con interminabili partite a carte e tazzine di caffè sorvegliate tra una chiacchiera e l'altra. Senza togliere un briciolo di nobiltà alla venerabile dimora che li ospita.